

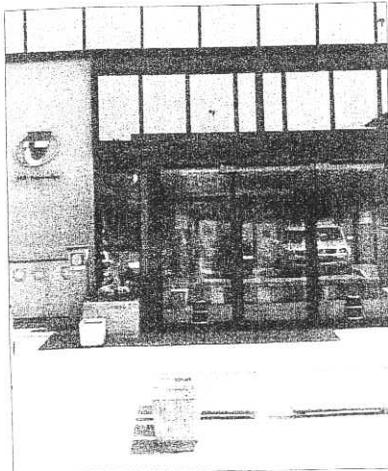


IL CASO

IL DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DOPO DODICI ORE DI TRATTATIVE

Spax di Sala Baganza: raggiunto l'accordo con gli americani

Garanzie sul futuro dello stabilimento e incentivi per i licenziamenti, volontari e ridotti a una trentina



L'accordo tra la multinazionale americana Spax e i sindacati delle tute blu è stato raggiunto ieri mattina alle due e mezza, dopo dodici ore di serrate trattative. Un lungo "tiro alla fune", però, senza vincitori né vinti. Da un lato i rappresentanti dei 150 lavoratori sono infatti riusciti a strappare garanzie sulla sopravvivenza dello stabilimento Tecnotest di Sala Baganza, specializzato nella produzione di strumenti per la diagnostica degli autoveicoli. Ma dall'altro Mister Dan Shain, il top manager atterrato a Parma direttamente dalla casa madre di Pittsburgh, non ha rinunciato al trasferimento della maggior parte della produzione in Germania e ai licenziamenti, anche se è stato inserito il criterio della volontarietà, resa più appetitosa da lautissimi incentivi «mai raggiunti nella nostra provincia», sottolinea la Fiom Cgil.

a pagina 3